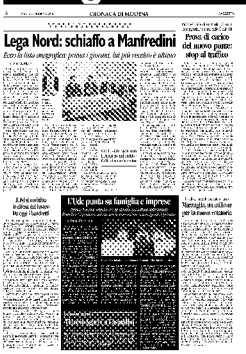
press LINE
20/02/2010
GAZZETTA DI MODENA

L'Udc punta su famiglia e imprese

Davide Torrini: «Basta con gli sprechi nel settore della Sanità Bretella e Cispadana, velocizzare la costruzione coinvolgendo i privati»

di Paolo Formicola

Davide Torrini (al centro) assieme a Domenico Minarini e Fabio Vicenzi

Famiglia e impresa le priorità dell'Udc per uscire dalla crisi. "In questa regione, ormai da troppo tempo, vi è una egemonia politica da parte della sinistra, è ora di cambiarla", spiega Fabio Vicenzi, coordinatore provinciale di Modena introducendo Davide Torrini, candidato Udc per le prossime regionali. La famiglia, secondo Torrini, è l'ammortizzatore sociale primo per fronteggiare questo difficile periodo: "Questa crisi ci insegna che il tema è sostenere la famiglia e sostenere il lavoro nel nostro territorio; per mantenere il lavoro in regione bisogna che le nostre imprese possano contare su un territorio competitivo, oggi però siamo rimasti fermi". Per contrastare il ritardo infrastrutturale occorre velocizzare i lavori per la costruzione della Bretella, della Cispadana per alleggerire l'Autosole e incrementare i collegamenti con i porti della toscana: "Per investire in infrastrutture se non ci sono i soldi per bisogna favorire l'ingresso dei privati. L'altro grande tema è la sanità: a Modena dobbiamo dire con chiarezza che siamo stanchi di questo spreco a cielo aperto, Baggiovara deve essere inserito dentro l'azienda Policlinico, siamo assistendo all'impoverimento di tutti gli altri ospedali a causa di questi sprechi". Essenziale per Domenico Minarini la centralità del tema della famiglia: "Bisogna prendere coscienza della situazione drammatica all'orizzonte, non possiamo accettare che l'unica soluzione per una ragazza madre in difficoltà sia l'Ru 486; occorre abbandonare il termine solidarietà per far spazio alla sussidiarietà". Sul tema della sicurezza l'Udc, tramite Torrini, attacca la Lega: "Sicuramente noi non siamo quelli che cavalcano questo tema, la Lega è da quando è nata che lo fa, è al governo ma ha tagliato i fondi per le forze dell'ordine. Noi chiediamo che si prenda atto che nelle nostre aziende e nei nostri campi lavorano stranieri, da qualche parte dovranno pur dormire; il tema dell'accoglienza va affrontato, occorre invece reprimere duramente chi delinque, ma non con le ronde".